

LE RUGHE. "Il Melograno", per migliorare insieme la qualità della vita

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE

e Sportiva "Il Melograno - Solidarietà, Ambiente, Cultura", nasce nell'aprile del 2007, per iniziativa di Giovan Battista Brunori, attualmente vice caporedattore esteri e conduttore del Tg2 Rai, con un obiettivo preciso: riuscire a contrastare la tendenza al degrado del territorio, della cultura e delle persone stesse. Presso il Centro Civico de Le Rughe, in viale America, sede assegnata dal Comune di Formello, si organizzano eventi sportivi, culturali, e iniziative di beneficenza per migliorare la qualità della vita dei cittadini, favorire il dialogo tra le generazioni e tra i gruppi sociali e religiosi. La scelta del nome non è casuale: il melograno, antichissima pianta originaria del Medio Oriente, dai frutti leggendari (erano sacri a Giunone e Venere) e ricchi di proprietà (favoriscono la lotta contro il cancro e le malattie cardiovascolari) era considerato quindi di buon auspicio. Sempre meno usato, il consumo dei suoi grani richiede tempo, per una società frenetica e nevrotica da "fast food" la nostra, rappresenta dunque un simbolo di riscoperta

dei valori del passato. L'associazione conta oggi circa un centinaio tra iscritti e simpatizzanti, tra le iniziative più note vi è l'ormai tradizionale Festa di Primavera, una kermesse di musica sport e gastronomia dedicata soprattutto ai giovani e alle famiglie, che si conclude con il Festival di Primavera, una gara per band giovanili e cantanti rigorosamente "under 40", affidata alla direzione musicale di Marco Caviglia. Ma ricordiamo anche iniziative di rilievo quali: il convegno su "Calcio e violenza", svoltosi nel Salone delle Conferenze del Ministero dell'Interno, Palazzo del Viminale, con la partecipazione di Gabriele Paparelli, figlio di Vincenzo, il tifoso laziale ucciso il 28 ottobre 1979 da un razzo sparato durante una partita. Importante poi, la promozione di un sentiero naturalistico nel Parco di Veio, tra Le Rughe e la bellissima valle del Sorbo, un sentiero con attrezzature sportive, noleggio delle biciclette, accessibile anche ai disabili. Il Comune di Formello, che ha sposato il progetto del Melograno, ha ottenuto l'anno scorso un finanziamento regionale di 698.000 euro (80% a

carico della regione e il 20% a carico del Comune). Il percorso di circa 3 chilometri, costeggia il torrente Cremera, e conduce il visitatore alla Valle del Sorbo attraverso uno spaccato naturalistico di grande valore, con cascate, insenature, e grotte medievali. Si organizzano inoltre, presso la sede, attività ricreative, dallo Yoga all' ElectroDance, una nuova disciplina molto in voga tra gli adolescenti, nonché iniziative di beneficenza, dalle Feste di Natale con gli anziani di Campagnano, alla collaborazione con don Bellè, l'anziano sacerdote che 55 anni fa ha creato una piccola centro di assistenza ai bisognosi a La Storta.

«Le attività dell'associazione dimostrano che si può invertire la tendenza al degrado» – dichiara Giovan Battista Brunori, presidente de Il Melograno –; molti si lamentano che le cose non vanno, ma ciò non risolve i problemi. Un vero cambiamento è possibile solo grazie ad una rete di cittadini attenti alle esigenze del territorio, pronti a realizzare iniziative concrete a beneficio di tutti».

FRANCESCA QUARANTINI

Allarme degrado per la necropoli del "gladiatore" sulla via Flaminia

E' ALLARME DEGRADO PER LA necropoli di Marco Nonio Macrino che rischia di subire danni irreversibili perché sommersa da più di un metro e mezzo di acqua piovana.

I resti, che sono venuti alla luce nel 2008 in via Vitor-

ritrovamento però si sono venuti a prospettare due diversi scenari per il futuro del sito. Inizialmente si propendeva per la rimozione dei resti e la loro ricostruzione in un museo, mentre oggi, a seguito

atto, infatti, le idrovore disposte dalla Soprintendenza possono in parte limitare i danni che stanno subendo i reperti e i preziosi marmi ma certamente non risolverli. Si dovrebbe, inoltre, provvedere al più presto a mettere al riparo il sito da possibili inondazioni.



ANGUILLARA. Grande successo di pubblicazioni record al 3° "Trail dei Due Laghi"

LO SCORSO 5 DICEMBRE I migliori podisti ed appassionati di corsa si sono riuniti ad Anguillara Sabazia per partecipare alla terza edizione del "Trail dei Due Laghi".

La manifestazione negli anni ha acquisito una credibilità ed importanza particolare visto che quest'edizione ha raggiunto il prestigioso numero di 514 iscritti.

Il successo da record della gara è dovuto all'ottima organizzazione dell' A.S.D. Sabatina che ha curato nel migliore dei modi la riuscita della manifestazione ed al percorso sicuramente affascinante. I podisti si sono affrontati su sentieri immersi nella natura, nei prati e nei boschi tra il lago di Bracciano e di Martignano, affrontando ripide salite che favorivano, però, un panorama incantevole tra i due bacini lacustri e i paesaggi naturali intorno.

Lo straordinario numero di iscritti ha decretato la gara come la competizione più importante del circuito "Winter Trail" e premiato gli sforzi dell'associazione, che da tre anni allestisce un evento che fa vivere intorno a sé ed insieme il sentimento di solidarietà e di sport nella natura incontaminata del Parco Regionale dei Due Laghi. Anche quest'anno, infatti, parte del ricavato è stato devoluto all'onlus Acquaria di Bracciano, associa-



zione che si occupa di protezione della natura e di promozione di attività sportive e ricreative a distanza.

In un'atmosfera di festosa natalizia la gara ha conquistato i suoi vincitori maschile il primo atleta, Francesco Belli, e femminile la prima classificata, Anna Maria Novella Sabatini. Il primato è stato conquistato da Francesco Belli, mentre la vittoria femminile è stata di Anna Maria Novella Sabatini del GMS Subiaco.

A ripagare gli sforzi e delle energie previsto dopo il traguardo dopo ventiquattr'ore un lauto banchetto che si è svolto in un luogo dove tutti, vinti e vinti, hanno potuto gustare i piatti più belli.

L'appuntamento è per il prossimo per la quarta edizione, che si svolgerà tra i sentieri affascinanti della nostra campagna, scoprirli e rispettarli per il nostro corpo.

LORENZO CAVALLI

Catturato dalla Polfer un "predone" di frutta

Il ROTTINO DI LAVERRE